

**RELAZIONE ANNUALE SULLE ATTIVITÀ
SVOLTE NELL'ANNO 2014,
NECESSARIA AI FINI DEL MANTENIMENTO
DEL RICONOSCIMENTO DI IDONEITÀ
DELL'ONG IBO Italia AD OPERARE NEL
CAMPO DELLA COOPERAZIONE CON I PAESI
IN VIA DI SVILUPPO AI SENSI
DELL'ART. 28 DELLA LEGGE N. 49/1987**

Parte I: Informazioni Generali.

Provvedimento di idoneità riconosciute:

con dm n. 1988/128/004187/2D del 14.9.1988

- ⤴ realizzazione di programmi a breve e medio periodo nei PVS
- ⤴ selezione, formazione ed impiego di volontari
- ⤴ informazione

e con dm n. 6216/5 del 20.12.2010

formazione in loco di cittadini dei PVS

Acronimo: IBO Italia – Associazione Italiana Soci Costruttori

Sede Legale: via Montebello 46/a 44121 Ferrara

Sede Operativa: vedi sopra

Codice Fiscale: 90500750154

Tel: 0532.243279

Fax: 0532.245689

Sito web: www.iboitalia.org

Email: iboitalia@pcert.postecert.it

Rappresentante Legale: Alberto Osti, Presidente

Soci: 320 al 31/12/2014

Personale in servizio: 11 dipendenti e 1 collaboratori a progetto

Federazioni di appartenenza: Focsiv

Parte II: Elementi principali del bilancio relativo all'anno cui la relazione fa riferimento.

	2014	2013	2012
Proventi totali/ Ricavi	€ 595.465,32	€ 543.350,84	€ 528.447,11
- di cui, provenienti da enti pubblici, anche sovranazionali (in valore ed in percentuale sul totale dei ricavi)	€ 267.420,29 45%	€ 99.659,19 18%	€ 286.863,08 64%
- di cui, provenienti da soggetti diversi da enti pubblici (in valore ed in percentuale sul totale dei ricavi)	€ 328.045,03 55%	€ 443.691,65 82%	€ 241.584,03 46%
- di cui, provenienti da attività commerciali (in valore)	--	--	--

	2014	2013	2012
Attività nette	€ 413.667,69	€ 513.302,62	€ 501,085,00
Patrimonio netto	€ 148.932,41	€ 146.472,05	€ 148.455,00
Risultato netto della gestione (avanzo/disavanzo)	€ 38,44	€ 2.460,36	-€ 1.983,00

	2014	2013	2012
Progetti realizzati (in numero)	6	6	6
Progetti realizzati (in valore)	€ 225.973,43	€ 283.655,77	€ 245.640,87
Modalità di riconciliazione (del costo sostenuto per i progetti realizzati) con il bilancio	ai fini della riconciliazione la differenza fra proventi e costi (233.401,50) dei progetti è di 7.428,07	ai fini della riconciliazione la differenza fra proventi e costi (335.355,00) dei progetti è di 51.699,23	ai fini della riconciliazione la differenza fra proventi e costi (255.733,76) dei progetti è di 14.355,25

Parte III: Informazioni relative al funzionamento dell'ONG

Data assemblea ordinaria	23/05/15
Data approvazione bilancio	23/05/15
Presenza di relazione del revisore (specificare se la relazione è conforme al documento del CNDCEC)	Sì, il revisore era presente
Presenza di rilievi nella relazione del revisore	No, non ci sono rilievi
Ultima dichiarazione dei redditi presentata (specificare modello e data di presentazione)	IRAP 2014 presentato il 23 settembre 2014

Parte IV: Attività generale svolta nel periodo di riferimento.

1. Attività:

Volontariato giovanile

- ⤴ Tipologia - Campi di lavoro – 367 in totale (250 italiani, 117 stranieri). 140 maschi, 227 femmine.
- ⤴ Settori – animazione, sanitario, ristrutturazioni edili con finalità sociale.
- ⤴ Paesi – Europa (quasi tutti i paesi), Burundi, Guatemala, Perù, India, Tanzania, Marocco, Madagascar, Sud Africa, Vietnam, Messico.

- ⤴ Tipologia – Servizio Volontario Europeo – 6 italiani in totale: 3 femmine e 3 maschi.
- ⤴ Settori – Immigrazione, associazionismo e infanzia.
- ⤴ Paesi – Francia, Romania, Belgio, Austria, Estonia.

- ⤴ Tipologia – Servizio Civile – 20 in totale (18 italiani + 2 stranieri del Servizio civile regionale di cui 16 femmine e 4 maschi).
- ⤴ Settori – donne e sviluppo, animazione, sanitario, agricolo, architettura, progettazione
- ⤴ Paesi – India, Guatemala, Romania, Ecuador, Perù, Italia.

2. Collaborazioni:

Alliance, Network IBO Internazionale, Focsiv, Coonger, Agire Sociale CVS Ferrara, COPRESC Ferrara, COMI Roma, Tavolo della Pace Ferrara, CARITAS, Sodalitas, COIPE (coordinamento delle ONG in Perù), CIAO (Comitato Associazioni ONG italiane in Romania).

3. Fonti di finanziamento:

Unione Europea, Presidenza Consiglio dei Ministri, 5 per mille, Regione Emilia Romagna, Comune di Ferrara e altri più piccoli, CEI, Fondazioni, Aziende, Privati, autofinanziamento.

4. Relazione annuale su altri progetti realizzati o in corso nell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema seguente:

Titolo codice progetto	Paese ed organismo locale beneficiario	Attività completata o ancora in corso	Obiettivi	Descrizione dell'attività	Risultati ottenuti
Università sulle Ande	Perù – Parroquia de Chacas	In corso	Il progetto amplia le possibilità di istruzione universitaria anche per coloro che vivono nelle aree più isolate della Sierra, sostenendo l'accesso e la frequenza allo studio dei giovani e migliorando la qualità dell'insegnamento.	Accedere all'istruzione universitaria per i giovani delle comunità rurali della Sierra non è semplice. Le strutture di riferimento sono poche e situate nei principali centri urbani, la scarsa qualità dell'insegnamento delle scuole andine comporta un livello di preparazione inferiore alla media nazionale, rendendo più difficile superare i test di ingresso. Il progetto "Università sulle Ande" mira ad ampliare le possibilità di accesso all'istruzione universitaria nel dipartimento di Ancash rafforzando il Centro Universitario Cattolico ULADECH di Chacas attraverso potenziamento delle strutture, erogazione borse di studio, realizzazione di corsi gratuiti di preparazione ai test di ingresso e corsi di aggiornamento sia per gli insegnanti di scuola superiore che per i docenti universitari.	140 studenti universitari sostenuti attraverso borse di studio; 120 insegnanti si sono formati in corsi di aggiornamento; 50 docenti universitari hanno avuto accesso a corsi di specializzazione.
Cooperattiva	Ecuador - Operazione Mato Grosso Ecuador	Completata Sono allo studio nuovi interventi	Creare opportunità formative e lavorative per piccole cooperative di artigiani in 7 diversi villaggi. Promuovere il volontariato e lo sviluppo di una cultura responsabile.	"Cooper – attiva: cooperare attivamente sulle Ande" ha visto la sua conclusione ad Agosto 2014 dopo tre anni di interventi e attività. Nel complesso il progetto è riuscito a raggiungere gli obiettivi e i risultati previsti. La capacità produttiva delle cooperative appartenenti al Centro Artistico Don Bosco è notevolmente aumentata grazie all'avvio della nuova cooperativa di Angamarca, ad una maggiore commercializzazione dei prodotti realizzati e alla partecipazione degli artigiani ai corsi di specializzazione tecnica. Nei tre anni, 13 artigiani hanno potuto beneficiare di prestiti finalizzati al miglioramento delle condizioni abitative della propria famiglia. Rispetto alle attività di volontariato, circa 40 famiglie hanno potuto beneficiare del supporto per la ristrutturazione delle proprie case. La distribuzione dei viveri, infine, ha coinvolto complessivamente circa 15.000 persone.	Acquisto di legname, gasolio e viveri per le mense. Realizzazione di interventi di ristrutturazione per cinque famiglie e costruzione di un ponte nell'area di Angamarca che ha consentito il collegamento di un gruppo di case isolate con il villaggio vicino. Distribuzione di n. 1.200 buste di viveri presso le famiglie indigenti 4. Realizzazione di attività di educazione non formale (teatro e clowneria) per circa 1.100 giovani.
Centro Diurno Pinocchio	Romania – Lumea Lui Pinocchio	In corso	Offrire ai minori svantaggiati della comunità di Panciu e della Regione Vrancea, percorsi educativi, di	A Panciu, cittadina a 200 km da Bucarest, nella regione della Vrancea. Abbandono scolastico, accattonaggio, analfabetismo e malnutrizione sono fenomeni comuni in un contesto igienico, sanitario e culturale molto precario. La popolazione rom (circa 880 persone in una	Educazione e sostegno alla frequenza scolastica: per 50 bambini e bambine iscritti al Centro Pinocchio (età 3-16 anni). Assistenza sociale che ha

			<p>espressività personale e di formazione per prevenire fenomeni di esclusione sociale. Si intende inoltre diffondere il concetto di volontariato come valore formativo per i giovani</p>	<p>comunità di 7664 abitanti) è oggetto di fenomeni di discriminazione, anche tra i banchi di scuola. Prima dell'intervento di IBO Italia non vi erano realtà che si occupassero dei bambini in difficoltà, né delle loro famiglie. Oggi le attività educative del Centro mirano a offrire percorsi di crescita e sviluppo di conoscenze e competenze utili per costruire un futuro migliore. Strettamente collegato poi al diritto all'istruzione è quello al cibo e ad un'alimentazione sana.</p>	<p>permesso uno sviluppo delle relazioni con le famiglie e la scuola. Educazione e all'igiene con i genitori. Mensa quotidiana per 252 giorni. Eventi di sensibilizzazione. Accoglienza di un totale di 34 volontari internazionali. Lavori di ampliamento del primo piano del Centro Pinocchio.</p>
<p>Riabilitazione e inclusione dei minori disabili</p>	<p>Ucraina – Municipalità di Kitsman</p>	<p>In corso</p>	<p>Promuovere il benessere e l'inclusione sociale dei bambini che vivono in situazioni di disabilità nell'area di Kitsman (Regione di Chernivtsi, nell'Ucraina occidentale), accrescere le competenze degli operatori ucraini che si occupano della riabilitazione dell'inserimento scolastico, sensibilizzare in Emilia Romagna studenti e comunità di immigrati sui diritti delle persone con disabilità e sulla cultura ucraina.</p>	<p>L'Ucraina porta le cicatrici di un passato difficile e di un presente instabile ed imprevedibile. A farne le spese sono spesso le fasce più deboli della popolazione. Tra i problemi che si riscontrano vi sono la mancanza di supporto adeguato ai bambini con disabilità; la mancanza di informazione sulla disabilità; la difficoltà di inserimento dei giovani disabili nella vita della comunità; la presenza di barriere architettoniche nelle scuole, la mancanza di materiale didattico nonché di un numero adeguato di docenti; la carenza numerica di personale specializzato nei centri di riabilitazione. Il progetto è una buona esperienza di collaborazione tra soggetti pubblici e privati emiliano-romagnoli. E' anche un esempio positivo di lavoro congiunto tra l'Italia e l'Ucraina che spinge a vedere con occhi diversi ai rapporti tra i due Paesi: un interscambio di conoscenze e di professionisti con l'obiettivo comune di migliorare il benessere dei bambini e delle persone che vivono situazioni di disabilità.</p>	<p>Il progetto, iniziato ufficialmente a gennaio, ha subito una sospensione delle attività fino a settembre a causa della guerra civile. A novembre è stata organizzata la visita-studio in Italia di una delegazione ucraina per conoscere il modello italiano di integrazione scolastica e di inclusione sociale dei bambini con disabilità. Si sono svolti incontri con dirigenti, operatori e insegnanti dei servizi comunali e dell'azienda Usl e visitato centri ricreativi e cooperative che operano nel campo della disabilità oltre a diverse scuole cittadine da 0 a 18 anni.</p>
<p>Progetto Minori</p>	<p>Ucraina e Moldavia – Varie Municipalità locali</p>	<p>In corso</p>	<p>Obiettivo del progetto e il rafforzamento dei partenariati in essere tra gli enti locali e le associazioni italiane, ucraine e moldave sul tema della prevenzione al traffico dei minori.</p>	<p>Moldavia ed Ucraina sono tra i principali paesi di origine, transito ed in modo crescente anche di destinazione di minori vittime di traffico dall'Est Europa a causa dell'alto tasso di criminalità, della localizzazione geografica e della situazione economica. Il progetto è il proseguimento delle azioni sviluppate dal 2009 a favore della prevenzione al traffico nei due paesi, della formazione degli operatori e delle nuove generazioni e della rete di collaborazione tra enti locali ed associazioni italiane, ucraine e moldave. Prevede attività di formazione nei due paesi e scambi di buone prassi in Italia e in Romania, anche con il coinvolgimento di agenti di polizia e rappresentanti degli organi di giustizia attivi nella protezione dei minori. Proseguiranno inoltre le azioni di sensibilizzazione rivolte genitori, minori e giovani dei territori coinvolti, sul fenomeno della tratta e sui servizi di aiuto per le vittime.</p>	<p>Grazie alla realizzazione di seminari e visite studio si sono rafforzate le competenze degli operatori sociali e dei dirigenti dei servizi, nei territori beneficiari, sul tema delle tecniche e dinamiche di riabilitazione dei minori vittime di tratta e migliorate la comunicazione e la collaborazione fra responsabili della lotta al traffico, sia a livello locale che internazionale.</p>
<p>Scambi di buone pratiche tra Italia e</p>	<p>Moldavia – Municipalità di Chisinau</p>	<p>In corso</p>	<p>Formazione socio-educativa di operatori sociali, incontri formativi e</p>	<p>La Direzione Municipale per la Protezione dei Diritti del Bambino di Chisinau registra un numero totale di 785 minori con comportamenti devianti (abbandono scolastico, vagabondaggio, mendicizia, aggressività,</p>	<p>Mappatura a Chisinau dei centri comunitari per bambini e giovani per individuarne i principali fabbisogni formativi.</p>

Moldavia sulla prevenzion e alla devianza minorile			interistituzionali nelle aree rurali del paese per creare una rete di servizi sociali, per fronteggiare il rischio di devianza minorile.	etc..) o che si trovano in situazioni di conflitto con la legge, provenienti da situazioni familiari problematiche. Il progetto si propone di dare una risposta a questa problematica descritta attraverso interventi di formazione socio-educativa per gli operatori, specialmente educatori, dei centri comunitari di Chisinau. Focus di tali interventi è lo sviluppo di competenze, il ruolo dell'educatore sociale e la relazione d'aiuto educativa per fronteggiare il rischio di devianza in giovani vulnerabili. Sono previsti momenti informativi e di sensibilizzazione indirizzati a operatori delle aree rurali del Paese e a funzionari pubblici con lo scopo di creare una rete locale di collaborazione tra istituzioni e settori diversi. Verranno infine realizzati incontri ed attività di sensibilizzazione con la società civile in Moldavia e con la comunità di moldavi immigrati nel territorio della regione Emilia-Romagna.	Formazione incentrata su tecniche proiettive e affiancamento presso due Centri Comunitari, "Vatra" e "Speranta" di Chisinau. Percorsi di aiuto e sostegno individualizzati. Disseminazione del progetto.
---	--	--	---	--	--

Parte V: Relazione annuale sui progetti MAE, realizzati o in corso nell'anno di riferimento.

Redigere la relazione secondo lo schema seguente:

Titolo codice progetto	Paese ed organismo locale beneficiario	Attività completata o ancora in corso	Obiettivi	Descrizione dell'attività	Risultati ottenuti
--	--	--	--	--	--



ASSOCIAZIONE
ITALIANA
SOCI
COSTRUTTORI
Ong/Onlus

via Montebello 46/a 44121 Ferrara
tel. 0532.243279 - fax 0532.245689
info@iboitalia.org - www.iboitalia.org
c.f. 90500750154 - c.c. postale 11817442
IBAN: IT67S0335901600100000014127



Building Companions Compagnons Bâisseurs Epiťo Barãtok Bauwohle Companheiros Construtores Soci Costruttori Compañeros Constructores Bauorden
Member of Co-ordination Committee for International Voluntary Service c/o UNESCO - Iscritta al registro Provinciale del Volontariato di Ferrara

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Modello 1: Dichiarazione sui requisiti di ordine generale della ONG e sui requisiti personali del legale rappresentante
(da sottoscrivere da parte del legale rappresentante)

Il sottoscritto Alberto Osti, nato a Ostellato FE il 05/01/1948, residente a Migliarino FE in viale Battisti 13 e c.f. STOLRT48A05G184E, in qualità di legale rappresentante dell'ONG IBO Italia con sede legale in Ferrara 44121, via Montebello 46a, Telefono 0532.243279, fax 0532.245689 - iboitalia@pcert.postecert.it e C.F. n. 90500750154 consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente cadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 44512000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

SEZIONE I: Requisiti della ONG (art. 38, D. Lgs 16312006)

che la ONG IBO Italia non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o che non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
che la ONG IBO Italia non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
che la ONG IBO Italia non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
che la ONG IBO Italia non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri; o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della DGCS;
che la ONG IBO Italia non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
che la ONG IBO Italia non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziale secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
che la ONG IBO Italia è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, presentando, a tal fine, la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 maggio 1999, n.68 salvo il disposto del comma 2;
che nei confronti della ONG IBO Italia non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 comma 2, lettera c), del decreto legislativo del 18 giugno 2001 n.231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

SEZIONE II: Requisiti del legale rappresentante (art. 38, comma 2, lettere "b", "c" ed "m-ter" del D. Lgs. 16312006) :

che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011);
che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o comunque con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004118;

che non sussistono le fattispecie di cui alla linea precedente nei confronti dei soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante nell'anno antecedente la data della presente dichiarazione, ovvero in caso sussistano, vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
che, in relazione a quanto dichiarato a1 primo alinea della presente sezione, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Data

23 giugno 2015

Firma




ASSOCIAZIONE
ITALIANA
SOCI
COSTRUTTORI

N.B. Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

L'Amministrazione si riserva di effettuare dei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R.445/2000)



ASSOCIAZIONE
ITALIANA
SOCI
COSTRUTTORI
Ong/Onlus

via Montebello 46/a 44121 Ferrara
tel. 0532.243279 - fax 0532.245689
info@iboitalia.org - www.iboitalia.org
c.f. 90500750154 - c.c. postale 11817442
IBAN: IT67S0335901600100000014127



Building Companions · Compagnons Bâtisseurs · Epiṭō Baratok · Bonworde · Companheiros Constructores · Soci Costruttori · Compañeros Constructor · Bauorden
Member of Co-ordination Committee for International Voluntary Service c/o UNESCO - Iscritta al registro Provinciale del Volontariato di Ferrara

PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO DI IDONEITA' DELLE ONG ALLEGATO III

dichiarazione riepilogativa annuale per il mantenimento del riconoscimento dell'idoneità delle organizzazioni non governative

Il sottoscritto Alberto Osti, nato a Ostellato FE il 05/01/1948, in qualità di legale rappresentante dell'Ente senza fini di lucro IBO Italia con sede legale in 44121 Ferrara, via Montebello 46a e C.F. n. 90500750154 in relazione al mantenimento del riconoscimento di idoneità della ONG IBO Italia, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445 del 28/12/2000, consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni mendaci

DICHIARA

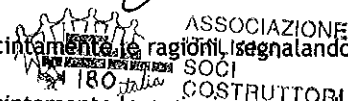
- che tutte le informazioni contenute nella relazione annuale e nella presente dichiarazione riepilogativa sono accurate, complete e corrispondono al vero;

- che la ONG IBO Italia, sin dal riconoscimento dell'idoneità concessa dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo con provvedimento dm n. 1988/128/004187/2D del 14.9.1988 e successivamente dm n. 6216/5 del 20.12.2010:

1. risulta costituita ai sensi della legislazione nazionale di uno Stato membro dell'Unione europea o di altro Stato aderente all'Accordo sullo Spazio economico europeo;
2. persegue il fine istituzionale di svolgere attività di cooperazione allo sviluppo, in favore delle popolazioni del terzo mondo, per come analiticamente descritto nel proprio atto costitutivo/statuto;
3. non persegue finalità di lucro e, all'interno del proprio atto costitutivo/statuto prevede espressamente l'obbligo di destinare ogni provento, anche derivante da attività commerciali accessorie o da altre forme di autofinanziamento, per i fini istituzionali di attività di cooperazione allo sviluppo;
4. svolge regolarmente le proprie attività, secondo decisioni adottate dagli organi statutari dell'Ente, seguendo i principi democratici, e che l'assemblea è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio;
5. si trova in posizione regolare nei confronti dell'Amministrazione finanziaria e, segnatamente, non presenta situazioni debitorie per tributi dovuti e non versati¹;
6. si trova in posizione regolare nei confronti degli Enti previdenziali e, segnatamente, non presenta situazioni debitorie per contributi dovuti e non versati²;
7. non ha rapporti di dipendenza da enti con finalità di lucro, né è collegata in alcun modo agli interessi di enti pubblici o privati, italiani o stranieri aventi scopo di lucro;
8. dà adeguate garanzie per la realizzazione delle attività previste, disponendo anche delle strutture, e del personale qualificato necessari;
9. accetta i controlli periodici all'uopo stabiliti dalla Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo anche ai fini del mantenimento della qualifica.

Firma³

Ferrara 23 giugno 2015



ASSOCIAZIONE
ITALIANA
SOCI
COSTRUTTORI
Ong/Onlus

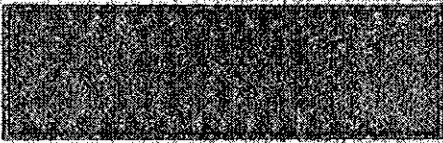
- ¹ In caso contrario elencare le posizioni irregolari/contestate e descrivere succintamente le ragioni, segnalando se e' stato proposto ricorso.
- ² In caso contrario elencare le posizioni irregolari/contestate e descrivere succintamente le ragioni, segnalando se e' stato proposto ricorso.
- ³ La firma dovrà essere autenticata nei modi di legge, ovvero apposta innanzi al funzionario responsabile del procedimento amministrativo, ovvero anche solo corredata dalla fotocopia completa di un valido documento d'identità.

Scade il 05/01/2025

Cart. Iden. € 5,16

Dir. Segreteria € 0,26

AU 7903242



1925 144 - O.C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
FISCAGLIA

CARTA D'IDENTITA'


N° AU 7903242

DI

OSTI

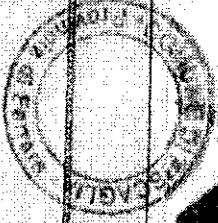

ALBERTO


Cognome **OSTI**
 Nome **ALBERTO**
 nato il **05/01/1948**
 (atto n. **1** p. **A**)
OSTELLATO (FE)
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **FISCAGLIA (FE)**
 Via **Viale BATTISTI C. - Migliarino Num. 13**
 Stato civile **PENSIONATO/RITIRATO DAL LAVORO**
 Professione
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **173 cm**
 Capelli **BIONDI**
 Occhi **AZZURRI**
 Segni particolari



Firma del titolare *Alberto Osti*
FISCAGLIA - 31/05/2014

L. FUNZIONARIO INCARICATO
 Impronta del Sig. *Maryemma (Sindaco)*
 Indico sindaco *Maryemma*


 REPUBBLICA ITALIANA
 TESSERA SANITARIA


 Codice Fiscale: **STOLRT48A05G184E** Sesso: **M**

Cognome: **OSTI**

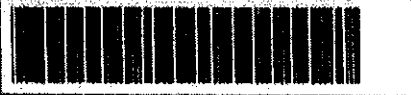

Nome: **ALBERTO**

Data di scadenza: **09/10/2020**

Data di nascita: **05/01/1948**

Dati sanitari regionali: **SERVIZIO SANITARIO REGIONALE FAMILIA-ROMAGNA**

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

3 Regione: **OSTI**

4 Nome: **ALBERTO** 5 Data di nascita: **05/01/1948**

6 Numero identificazione personale: **STOLRT48A05G184E** 7 Numero identificazione di assicurazione: **SSN-MIN SALUTE - 500001**

8 Numero di identificazione della tessera: **80380000800114418397** 9 Scadenza: **09/10/2020**